



SUCCESSO A VOLTA MANTOVANA

Novecento tra auto, moda e musica

VOLTA MANTOVANA La cultura, le auto, la moda e la musica del "Novecento" hanno caratterizzato l'evento di Volta Mantovana dell'ultimo week end. Una due giorni ricca di appuntamenti, che hanno regalato al numeroso pubblico e anche turisti un pieno di emozioni e per tutte le età.

Nella stupenda location di Palazzo Gonzaga, nelle sue suggestive sale e nei suoi giardini all'italiana si sono susseguiti momenti, incontri e una accattivante esposizione di auto storiche con alcuni esemplari unici.

Questo appuntamento, è la prima edizione, è stato organizzato dal Comune di Volta Mantovana e dalla Pro Loco Voltense, in collaborazione con la Scuderia Nuvolari Italia, l'associazione Abito e Artico Produzioni. Dopo l'apertura ufficiale con il taglio del nastro da parte del sindaco **Luciano Bertaiola** sono iniziati gli incontri con gli ospiti.

A parlare di auto e design è intervenuto **Fabrizio Giugiaro**, autorevole esponente di livello mondiale nello stile dell'auto e figlio del grande Giorgio, celebre per aver dato vita a modelli, che rimarranno per sempre nella storia automobilistica. Giugiaro, sollecitato da **Giampaolo Benedini**, è entrato nell'argomento scottante delle auto elettriche. Il designer con mol-

ta chiarezza ha ribadito al gremitissimo uditorio, che questo segmento della mobilità è in una fase di non decollo. La Cina, che si può considerare all'avanguardia nell'elettrico, da due anni sta rivedendo i suoi programmi con una rivalutazione dei motori termici. Le industrie europee sono in fase di stallo dovuto a scelte politiche, non adeguatamente programmate. Parlando delle sue attuali attività al vertice di GFG Style Fabrizio Giugiaro ha confermato quanto l'inventiva e le linee dei nostri centri di ricerca e stile siano sempre tra i più qualificati e apprezzati.

Dopo l'auto del presente e del futuro con l'intervento di **Adolfo Orsi**, si è entrati nella storia delle corse automobilistiche del '900. Orsi, erede della famiglia, che ha sorretto le sorti del marchio Maserati nel dopoguerra ha focalizzato il suo intervento sull'avventura sportiva con la prima sponsorizzazione in assoluto della monoposto Eldorado. Questo esemplare non si è caricato di gloria agonistica, ma ha stato in assoluto il bolide, che ha adottato da uno sponsor ne ha cambiato la livrea.

Il pilota mantovano **Matteo Cressoni**, da 25 anni professionista al volante di vetture Gran Turismo, nonché vincitore di 2 campionati europei, uno americano e 5 titoli

nazionali, ha spaziato parlando dei piloti collinari del passato e delle sue esperienze. Ha chiuso il programma dei talk **Silvia Nicolis**, presidente del Museo Nicolis dell'auto della tecnica e della meccanica di Verona Villafranca illustrando il valore della storia delle auto e di tutta la tecnologia del novecento.

Le conferenze sono state intervallate a momenti musicali dedicati alla divina del canto lirico Maria Callas, ineguagliabile protagonista del melodramma nel secolo scorso. Ha chiuso la due giorni un emozionante concerto musicale dedicato ai Beatles, i ragazzi capelloni di Liverpool, che hanno ci hanno lasciato brani celebri senza tempo.

In questo intenso programma nei giardini del Palazzo Gonzaga dove sono state collocate, hanno brillato una cinquantina di stupende auto d'epoca con esemplari datati dal 1924 fino agli anni '80. Il pubblico e gli appassionati hanno ammirato e fotografato un campionario di elevato livello.

La due giorno voltense ha regalato al numeroso pubblico e appassionati convenuti molte emozioni e la buona cultura del "Novecento".

Attilio Facconi

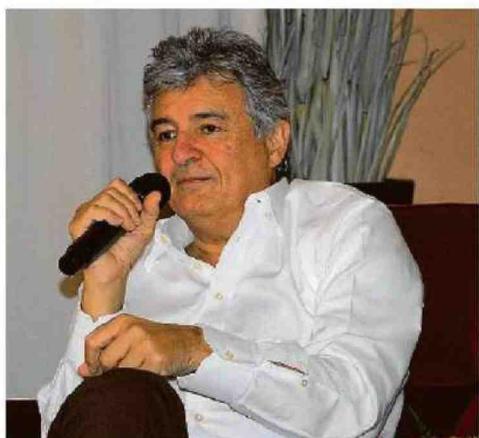




La Maserati Eldorado (1958), la prima vettura da competizione con livrea pubblicizzata, costruita per correre alla 500 Miglia di Monza e Indianapolis.



L'esemplare OM 665 S Superba del 1927



Il designer Fabrizio Giugiaro durante il suo intervento

